



Stravolti nuovamente i dati sulle assenze dei dipendenti BOOM DI "PALLE" SUI GIORNALI

Palermo, 6 maggio 2013

Ancora una volta, populisticamente e per proprio tornaconto, i giornali sparano a zero sulle presunte spropositate assenze dei dipendenti regionali. Questo, ormai usuale, luogo comune, utilizzato all'unico scopo di aumentare la *tiratura*, **viene alimentato facendo ricorso anche alla menzogna pur di riuscire ad infangare la dignità di una moltitudine di lavoratori** che, al di là degli *habitué* delle assenze che ci sono e che fortunatamente sono in numero limitato, svolgono con spirito di abnegazione, ogni giorno, il proprio dovere.

In realtà **una gran parte di responsabilità di questi attacchi ricade anche sui dirigenti di taluni uffici regionali che, dopo avere fornito i dati alla stampa e ritenendosi (data la loro qualifica?) al di fuori della *bagarre*, non hanno saputo (o voluto?) argomentarli correttamente al fine di evitare che venissero pubblicate notizie false e tendenziose** utili, soltanto, a suggerire argomenti ai detrattori dei lavoratori pubblici.

Si auspica, pertanto, che l'Assessore alla Funzione Pubblica Patrizia Valenti, essendo dipendente regionale, diversamente dai propri predecessori, possa intervenire per smentire le notizie offensive e provocatorie apparse sulla stampa e causate da dati che, volutamente, sono stati parametrati in modo difforme rispetto ad una corretta e logica lettura (che prevedrebbe un confronto con i mesi corrispondenti dell'anno precedente).

Queste argomentazioni, utili soltanto per una campagna d'odio e per sparare a zero contro i regionali, furono adottate dall'assessore Ilarda "il moralizzatore" e poi riprese dalla Chinnici "la dormiente", non si può, pertanto, accettare che si continuino a portare avanti **questi numeri che non dimostrano assolutamente un aumento di assenze. Anzi, al contrario, vista l'età media dei dipendenti (55 anni), provano un attaccamento al dovere da parte di chi, ogni giorno deve fare i conti con i propri malanni, quelli dei propri anziani genitori (per chi li ha ancora) e con i problemi dei figli quasi tutti, ormai, in età lavorativa.** **In realtà questo ennesimo ricorso alle "palle" sui giornali tornano utili a "qualcuno" per distrarre l'opinione pubblica dalle vere *magagne* di amministratori e politici a cominciare dai mancati tagli ai benefici e privilegi della casta dei quali, ormai, nessuno parla più e che COBAS/CODIR e SADIRS si faranno carico di portare avanti con ogni determinazione.**

Le Segreterie Generali

COBAS/CODIR

SADIRS

SEGRETERIE REGIONALI SICILIA

COBAS-CODIR - Via Francesco Cilea, 11 - PALERMO - Tel. 091/6824399 - Fax 091/6834432
S. A. Di. R. S. - Via Leonardo Da Vinci, 94 - PALERMO - Tel. 091/6823824 - Fax 091/6823064